



Decreto Dirigenziale n. 276 del 03/05/2021

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 1 - Centrale Acquisti procedure finanz. di progetti relativi a infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA APERTA TELEMATICA AQ LAVORI DI MANUTENZIONE SUDD IN N. 2
LOTTI :LOTTO 1 CUP::B27H210010001-CIG: 87119554B2-LOTTO 2 CUP:
B67H21000990001-CIG:8711956585-INDIZIONE DI GARA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con Dirigenziale n. 352 del 09/04/2021 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, per il tramite dell'U.O.D. 02 – Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager ha approvato il capitolato e lo schema di contratto” ***per lavori di natura edile e impiantistica e di adeguamento degli edifici sedi dei centri per l'impiego ubicati su tutto il territorio della Regione Campania***”, a mezzo di accordo quadro, con unico operatore economico, distinti in 2 Lotti, per la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo, così suddiviso: Lotto 1 – Province di Napoli e Caserta- € 1.225.000,00 oltre IVA di cui (€ 1.200.000,00 soggetti a ribasso + € 25.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) Lotto 2 – Province di Avellino, Benevento e Salerno - € 1.225.000,00 oltre IVA di cui (€ 1.200.000,00 soggetti a ribasso + € 25.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso). Lotto 1 CUP :B27H210010001-CIG. 87119554B2-Lotto 2 CUP: B67H21000990001-CIG:8711956585;

b) con il medesimo decreto ha demandato alla UOD 01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura telematica ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art .95 commi 4 e 5 del D.lgs n.50/16, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art 97 comma 8 del Codice e di disporre ai sensi dell'art.1 comma 3, della legge n.55/2019, come modificato dall'art.8, comma 7, legge n.120/2020 , la “inversione procedimentale”, sancito nel comma 8 dell'art.133 del Dlgs n.50/16;

c) con lo stesso decreto n.352 del 09.04.2021 ha stabilito che l'onere della spesa complessiva di € 2.980.00, graverà sull'impegno reimputato all'annualità 2021 con il D.D n.399 del 17.04.2020 e impegnato con D.G.RC n. 270 del 03.06.2020 imp.Sap .32100002401;

Ritenuto:

- che per l'affidamento dei lavori di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta telematica ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016, (proc. n.3253/AQ-T/2021) per “ ***lavori di natura edile e impiantistica e di adeguamento degli edifici sedi dei centri per l'impiego ubicati su tutto il territorio della Regione Campania***”, a mezzo di accordo quadro, con unico operatore economico, distinti in 2 Lotti, per la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo, così suddiviso: Lotto 1 – Province di Napoli e Caserta- € 1.225.000,00, oltre IVA di cui (€ 1.200.000,00 soggetti a ribasso + € 25.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso); Lotto 2 – Province di Avellino, Benevento e Salerno - € 1.225.000,00 oltre IVA di cui (€ 1.200.000,00 soggetti a ribasso da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art .95 commi 4 e 5 del D.lgs n.50/16 e di disporre ai sensi dell'art.1 comma 3, della legge n.55/2019, come modificato dall'art.8, comma 7, legge n.120/2020 , la “inversione procedimentale”, sancito nel comma 8 dell'art.133 del Dlgs n.50/16;

Visti:

- α) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE” e successive modifiche;
- β) la DGR con cui è stato approvato il Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania,
- χ) la D.G.R n.38 del 02.02.2011 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura “Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;
- δ) la DGR n. 186 del 30/04/2019 con la quale è stato conferito al dott. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione”;
- ε) la DPGR n. 68 del 15/05/2019 con il quale è stata resa esecutiva la D.G.R. n. 186/2019;
- φ) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata modificata e rinominata l'articolazione della Struttura Speciale 60 06 00 e rinominata “Grandi Opere”;
- γ) il Decreto Presidenziale n. 171 del 26.11.2019 con il quale al dott. Giovanni Diodato è stato conferito l'incarico di responsabile ad interim della UOD 01 “Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” presso l'Ufficio Speciale “Grandi Opere” 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire procedura aperta telematica (proc.n.3253/AQ-T/2021) ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per “ lavori di natura edile e impiantistica e di adeguamento degli edifici sedi dei centri per l'impiego ubicati su tutto il territorio della Regione Campania”, a mezzo di accordo quadro, con unico operatore economico, distinti in 2 Lotti, per la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo, così suddiviso: Lotto 1 – Province di Napoli e Caserta- € 1.225.000,00, oltre IVA di cui (€ 1.200.000,00 soggetti a ribasso + € 25.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso); Lotto 2 – Province di Avellino, Benevento e Salerno - € 1.225.000,00, oltre IVA di cui (€ 1.200.000,00 soggetti a ribasso da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art .95, commi 4 e 5 del D.lgs n.50/16, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art 97, comma 8 del Codice e di disporre ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge n.55/2019, come modificato dall'art.8, comma 7, legge n.120/2020, la “inversione procedimentale”, sancito nel comma 8 dell'art.133 del Dlgs n.50/16; Lotto 1 CUP :B27H210010001-CIG. 87119554B2-Lotto 2 CUP: B67H21000990001-CIG:8711956585;

2. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:

- Capitolato Tecnico e schema di contratto

3. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:

- Disciplinare
- DGUE
- Mod. A1 - Istanza di partecipazione
- Mod. A2 - Scheda Identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
- Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello Offerta Economica
- Mod. A6 - Dichiarazione dei familiari conviventi

- che tale documentazione unitamente a quella del punto 2 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

4. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative.

- Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali 50 15 00
- All'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.
- All'ufficio competente per la prevista pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Campania.
- Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.
- Ai RUP arch. Gennaro D'Angelo e al dott. Giuseppe D'Errico.

f.to ing. Sergio Negro



Giunta Regionale della Campania

PROC. N. 3253/AQ-X-2021

Accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 diviso in n.2 lotti territoriali, per la realizzazione di lavori di adeguamento e manutenzione edile ed impiantistica dei centri per l'impiego siti in Regione Campania.

DISCIPLINARE DI GARA

Indice

<u>1.PREMESSE.....</u>	<u>3</u>
<u>1.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....</u>	<u>4</u>
<u>2.OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....</u>	<u>7</u>
<u>3.DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI.....</u>	<u>9</u>
<u>4.SOPRALLUOGO.....</u>	<u>10</u>
<u>5.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....</u>	<u>10</u>
<u>6.REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE.....</u>	<u>11</u>
<u>7.REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....</u>	<u>12</u>
<u>8.AVVALIMENTO.....</u>	<u>13</u>
<u>9.SUBAPPALTO.....</u>	<u>14</u>
<u>10.GARANZIE RICHIESTE.....</u>	<u>14</u>
<u>11.VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....</u>	<u>15</u>
<u>12.TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....</u>	<u>15</u>
<u>13.SOCCORSO ISTRUTTORIO.....</u>	<u>18</u>
<u>14.CONTENUTO TELEMATICO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".....</u>	<u>18</u>
<u>15.CONTENUTO TELEMATICO DELLA " BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".....</u>	<u>24</u>
<u>16.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....</u>	<u>24</u>
<u>17.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....</u>	<u>24</u>
<u>18.AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO.....</u>	<u>25</u>
<u>19.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....</u>	<u>27</u>
<u>20.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</u>	<u>27</u>

1. PREMESSE

La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite dell'U.O.D. 02 – Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione degli impianti, elettrici, termici e di raffrescamento e di natura edile per l'adeguamento dei centri per l'impiego siti nelle diverse province della Regione Campania, intende stipulare, un Accordo Quadro, triennale, per l'affidamento di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di natura edile ed impiantistica presso le sedi dei Centri per l'Impiego, con unico operatore economico, distinti in **2 LOTTI** nell'ambito del territorio della Regione Campania, per la durata di **36 (trentasei)** mesi a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo.

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Regione Campania.

- **Lotto 1 – Province di NAPOLI E CASERTA - € 1.225.000,00** oltre IVA di cui (€ 1.200.000,00 soggetti a ribasso + € 25.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)
- **Lotto 2 – Province di AVELLINO, BENEVENTO E SALERNO - € 1.225.000,00** oltre IVA di cui (€ 1.200.000,00 soggetti a ribasso + € 25.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)

Totale **€ 2.450.000,00 oltre iva** di cui (€ 2.400.000,00 soggetti a ribasso + € 50.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)

Con **DD n. 352 del 09/04/2021** sono stati approvati gli atti di gara e indetta la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii (di seguito per brevità Codice), suddivisa in 2 lotti di gara, mediante la stipula di Accordi Quadro con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3 del Codice. La gara verrà aggiudicata, per singolo lotto di gara, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 60 e 95 e nel rispetto dell'art. 34 del D.Lgs.50/2016.

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm. ii, con particolare riferimento alle novità introdotte della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Conversione decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) (cd Decreto semplificazioni), in particolare:

1. **la procedura aperta, si terrà con «l'inversione procedimentale» per cui le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti**, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, fino al 31 dicembre 2021, sancito nel comma 8 dell'art.133 del D.Lgs. 50/2016;
2. ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 comma 1 lettera e) la stazione appaltante, a sua discrezione, può variare l'importo contrattuale se non apporta modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale dell'accordo quadro fino alla concorrenza del ribasso offerto e comunque non oltre il 50% dell'importo a base di gara.
3. **La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo massimo dell'accordo quadro e per l'importo massimo del singolo lotto, di richiedere i lavori oggetto del presente appalto e ove fosse necessario per categorie non menzionate nell'elenco delle prestazioni, qualora l'aggiudicatario ne possedga i requisiti".**

Il bando di gara è stato:

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>;
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;
- pubblicato sul BURC;

Albo Pretorio dei Comuni oggetto dell'Intervento

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3.

LOTTI	CIG	CUP
Lotto 1 – Provincia di NAPOLI E CASERTA Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di natura edile ed impiantistica presso le sedi dei Centri per l'Impiego	87119554B2	B27H21001010001
Lotto 2 – Provincie di AVELLINO, BENEVENTO E SALERNO Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di natura edile ed impiantistica presso le sedi dei Centri per l'Impiego	8711956585	B67H21000990001

Il Responsabile Unico del Procedimento nella fase di esecuzione del contratto è per il Lotto 1 **arch. Gennaro D'Angelo**, indirizzo e-mail: gennaro.dangelo1@regione.campania.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento nella fase di esecuzione del contratto è per il Lotto 2 **geol. Giuseppe d'Errico**, indirizzo e-mail: giuseppe.derrico2@regione.campania.it.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
1. Disciplinare di gara, con i seguenti allegati:
 - Modello 1 – Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
 - Modello 2 – Documento di Gara Unico Europeo DGUE, approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016);
 - Modello 3 – Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
 - Modello 4 Schema offerta economica;
2. Capitolato speciale di appalto
3. Schema Accordo Quadro
4. Schema Contratto Attuativo

Attesa la natura dell'Accordo Quadro da affidare non ci sono costi per la sicurezza scaturenti da DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2018.

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regola le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto. Le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di Accordo Quadro e le condizioni contrattuali specifiche sono riportate nello schema di Contratto Attuativo.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo punto 3.4 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>.

1.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti (FAQ) sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi> nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e **non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato** per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile **verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania nella citata area "Chiarimenti".

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sulla "Piattaforma". Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

1.4. Accesso agli atti

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorché la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione della procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione; altrimenti, sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione.

L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione le parti ricoperte dell'offerta ricoperta da segreti tecnici e commerciali, che, pertanto, non potranno essere diffusi dalla Stazione Appaltante. L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuando, inviando una specifica richiesta a mezzo pec, o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, a mezzo strumento analogo, al Responsabile della procedura di gara, come indicato in premessa.

1.5. Dotazione tecnico-informativa per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. E' rischio esclusivo del partecipante, effettuata la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800.098.759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, necessari per la manutenzione degli impianti, elettrici, termici, di raffrescamento e di natura edile per l'adeguamento dei centri per l'impiego siti in Napoli e provincia ed in particolare per i seguenti interventi:

Interventi di natura impiantistica:

1. per esecuzione degli interventi di natura impiantistica si fa riferimento al D.M. n. 37 del 22/01/2008 il citato decreto si applica agli impianti posti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla destinazione d'uso, collocati all'interno degli stessi o delle relative pertinenze. Se l'impianto è connesso a reti di distribuzione si applica a partire dal punto di consegna della fornitura.
1. la manutenzione straordinaria degli impianti elettrici, termici e di raffrescamento, consiste nella realizzazione di opere, di modifiche per rinnovare o sostituire parti di impianti a servizio degli immobili, siti su tutto il territorio della regione Campania di proprietà e/o in uso della Giunta Regionale di proprietà ed in disponibilità della Giunta Regionale e gli uffici di rappresentanza di Roma in via Poli;
2. sono oggetto della manutenzione tutti gli impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica: i circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina con esclusione degli equipaggiamenti elettrici delle macchine, degli utensili, degli apparecchi elettrici in genere. Nell'ambito degli impianti elettrici rientrano anche quelli di autoproduzione di energia fino a 20 kw nominale, gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, nonché quelli posti all'esterno di edifici se gli stessi sono collegati, anche solo funzionalmente, agli edifici;

Esecuzione degli interventi di natura edile:

1. la manutenzione di natura edile concerne la realizzazione di opere e modifiche per rinnovare o sostituire parti per l'adeguamento alle normative vigenti degli immobili sedi dei centri per l'impiego di Napoli e provincia;

Gli immobili di cui trattasi sono adibiti prevalentemente ad uso centri per l'impiego

Gli interventi non sono determinati nel numero, ma resi necessari in base alle necessità dell'Amministrazione regionale.

È prevista altresì l'esecuzione di interventi, imprevedibili ed urgenti, e comunque giudicati tali dalla Direzione Lavori, che per motivi di carattere di pubblica utilità dovranno avere luogo in pronta disponibilità, anche in ore, prefestive e festive.

L'ubicazione, la forma, il numero e l'entità dei lavori che sono oggetto dell'appalto dovranno essere realizzati in conformità alle normative vigenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare per gli impianti al D.M. n. 37 del 22/01/2008 e con i criteri di buona tecnica come specificato nel presente Capitolato, per la valutazione dei costi si fa riferimento al Prezzario dei Lavori Pubblici, in caso di mancanza di voci, al Prezzario D.E.I. Impianti Tecnologici ed Impianti Elettrici, ed opere edili in vigore al momento della stipula del contratto.

Le indicazioni per la realizzazione dei lavori verranno meglio precisate dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo. Essendo la progettazione degli interventi direttamente condizionata dalle necessità, spesso imprevedibili, che si evidenzieranno durante il corso del presente Accordo, e non risulta possibile l'elaborazione a priori dei progetti esecutivi, pertanto all'atto dell'ordinativo sarà cura della Stazione Appaltante fornire all'Appaltatore le informazioni tecniche per la redazione del progetto ritenuto utile e necessario al fine della definizione dell'intervento ordinato e della sua buona riuscita.

L'appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i lavori di cui al presente appalto.

In particolare, quando l'oggetto dei lavori è relativo:

- a) all'esterno dei fabbricati dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni ai passanti e a terzi per effetto dell'esecuzione dei lavori;
- a) all'interno dei locali, l'Impresa dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni alle persone o cose, ed eseguire gli stessi, anche in presenza dei dipendenti, organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili.

- b) L'appalto è suddiviso in **n. 2 lotti** distinti per ambiti tematici e descritti nella seguente tabella:

DESCRIZIONE DEI LOTTI

LOTTI	CIG	IMPORTO
LOTTO 1 – Provincia di NAPOLI E CASERTA	87119554B2	€ 1.225.000,00
LOTTO 2 – Provincie di AVELLINO, BENEVENTO E SALERNO	8711956585	€ 1.225.000,00

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti oggetto di gara ai sensi dell'art. 51, comma 2, del Codice., ma potrà aggiudicarsene uno soltanto.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti potrà aggiudicarsi, ex art. 51 comma 3 cit., sempre un solo lotto e precisamente quello per il quale avrà offerto il ribasso più alto. In caso di parità di ribasso offerto, si ricorrerà al criterio numerico crescente in base al numero che contraddistingue i lotti oggetto di gara (es. la ditta X risulta prima in graduatoria per tutti i lotti: il Lotto n. 1 viene aggiudicato alla ditta X risultata al primo posto in graduatoria del lotto n. 1, il Lotto n. 2 verrà aggiudicato al secondo in graduatoria del lotto n. 2, e così via).

Le indicazioni suddette sono valesvoli sia nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara in forma singola o in forma associata.

Laddove la gara dovesse andare deserta per uno o più lotti, gli stessi saranno successivamente aggiudicati dalla stazione appaltante in applicazione delle disposizioni previste per tale ipotesi dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

2.1. Categorie dei lavori

Ai sensi della normativa vigente e s.m.i. i lavori sono classificati con prevalenza nella categoria OG 1 e scorporabile nella superspecialistica OG11 – Impianti tecnologici. (così come definita nell'Art. 79 comma 16 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) come meglio descritto nella seguente tabella

Lotto 1 - Provincia di NAPOLI E CASERTA

Categoria	Importo	Classifica	Tipologia di classificazione
OG 1	€ 700.000,00	III	Prevalente
OG 11	€ 500.000,00	III	Scorporabile
oneri per la sicurezza	€ 25.000,00		
	TOT. € 1.225.000		

Lotto 2 - Provincia di AVELLINO, BENEVENTO E SALERNO

Categoria	Importo	Classifica	Tipologia di classificazione
OG 1	€ 700.000,00	III	Prevalente
OG 11	€ 500.000,00	III	Scorporabile
oneri per la sicurezza	€ 25.000,00		
	TOT. € 1.225.000		

3. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI**3.1. Durata**

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la durata dell'Accordo Quadro è di **36 (trentasei)** mesi per tutti i lotti, entro i quali possono essere perfezionati Contratti Attuativi

ed eventuali Atti Aggiuntivi agli stessi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e, comunque, **fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro**, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende, pertanto, il periodo entro il quale le Amministrazioni/Soggetti Attuatori di cui in premessa potranno affidare Contratti Attuativi per l'espletamento dei diversi servizi esplicitati in oggetto.

Gli Accordi Quadro si esauriranno comunque decorsi i **36 (trentasei)** mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme a disposizione e cesseranno di avere efficacia alla scadenza fissata, anche se nel corso della loro durata non sia stata affidata alcuna attività.

I Contratti Attuativi conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto dello specifico affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro senza che, in questo caso l'appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

3.2. Importo a base di gara

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato **€ 2.450.000,00 oltre iva** di cui (€ 2.400.000,00 **soggetti a ribasso** + € 50.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) suddivisi in **2 lotti**, come di seguito specificati:

A. LOTTO 1 – PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA
€ 1.225.000,00 oltre IVA di cui (€ 1.200.000,00 soggetti a ribasso + € 25.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)
A. LOTTO 2 – PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E SALERNO
€ 1.225.000,00 oltre IVA di cui (€ 1.200.000,00 soggetti a ribasso + € 25.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)

L'importo a base di gara, come specificato in precedenza, è stato calcolato in base ad interventi di manutenzione analoghi eseguiti nella normale attività dall'ufficio Tecnico Manutenzione.

Per i prezzi unitari si dovrà fare riferimento alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2020 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 186 del 21/04/2020 e al Prezzario D.E.I. Impianti Tecnologici, Impianti Elettrici ed opere edili, in vigore al momento della stipula del contratto.;

Come precedentemente specificato per ogni lotto di gara verrà stipulato un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Codice. Se anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro di ciascun lotto, anche eventualmente prorogata, il valore complessivo stimato degli Appalti Specifici banditi raggiunga o ecceda il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro, fatto salvo il diritto della Regione di esercitare le opzioni di cui al successivo punto 4.3, si considererà l'Accordo Quadro come giunto a scadenza e di conseguenza non potranno essere avviati ulteriori Contratti Attuativi.

Fermo restando che, se nel corso dell'esecuzione per alcuni Accordi Quadro non vengono stipulati Contratti Attuativi, per mancanza di specifiche richieste, le somme a disposizione vengono trasferite come disponibilità su altri Accordi Quadro per i quali c'è maggiore richiesta, senza nulla pretendere dall'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro per il quale è stata prevista una riduzione o annullamento dell'importo finanziario.

Pertanto, Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti Aggiuntivi.

Il corrispettivo per la durata contrattuale, pari a 36 mesi, trova copertura finanziaria sulle risorse del cap. U05771 assegnato alla Direzione per ai Risorse Strumentali per il piano di potenziamento dei centri per l'impiego ai sensi del DM 74/2019-manutenzione sedi.

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti aggiuntivi.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2020 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 186 del 21/04/2020, al Prezzario D.E.I. Impianti Tecnologici, Impianti Elettrici ed opere edili, in vigore al momento della stipula del contratto e ad eventuali nuovi prezzi che devono essere sempre accompagnati da una analisi motivata e circostanziata. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

4. SOPRALLUOGO

Non è previsto ai fini della presente gara.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 45, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, per i quali non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e risultino in possesso dei requisiti specificati nei successivi punti del presente Disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45 (Operatori economici), 47 (Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare) e 48 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici) del D.Lgs. 50/2016, per quanto attinenti alla natura dell'appalto oggetto di gara.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Regione Campania, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

È fatto divieto ad un'impresa di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, rete o G.E.I.E. ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti, rete o G.E.I.E..

Si precisa, al riguardo, che è previsto l'obbligo di mantenere, da parte del concorrente, la stessa forma giuridica nel caso di partecipazione a più lotti. Fermo tale obbligo, è facoltà del concorrente plurisoggettivo modificare le quote e il ruolo di partecipazione di ciascuna impresa a seconda del lotto cui partecipa.

In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia l'impresa che il raggruppamento/consorzio/rete/G.E.I.E. cui la stessa partecipa nei diversi lotti.

I consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, nella domanda di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al medesimo lotto. In caso di violazione, sono esclusi dallo specifico lotto sia il consorzio sia il consorziato.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 45, co. 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti. In tal caso la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario, da indicare in sede di domanda di partecipazione, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai co. 17, 18 e 19 dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei concorrenti plurisoggettivi e dei soggetti di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) e c) del medesimo decreto, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al co. 9 dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016 comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità dell'Accordo Quadro, nonché l'esclusione dei candidati riuniti in

raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della S.A. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del suddetto mandato collettivo speciale al fine di consentire alla S.A. il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.

È ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alle prestazioni ancora da eseguire. In ogni caso, la predetta modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori per i quali:

- sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- sussistono divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- abbiano affidato incarichi a personale dipendente o ex dipendente dell'Amministrazione in violazione dell'art. 53, comma 16-ter. del D.lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 *(ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti)*.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte presentate da operatori privi dei requisiti di qualificazione richiesti dal presente disciplinare.

7.1. Requisiti di idoneità

- a. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale

- b. Certificazioni SOA Categoria OG1 “Opere civili e industriali” per un importo pari o superiore a quanto previsto per il Lotto di gara a cui si intende partecipare e Categoria OG11 “Impianti tecnologici”, per un importo pari o superiore a quanto previsto per il Lotto di gara a cui si intende partecipare.

7.3. Indicazioni per i Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari, Aggregazioni di imprese di rete, Geie

Nel caso in cui le imprese concorrenti partecipino alla gara utilizzando la forma dei raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti ex art. 48 del D.lgs n. 50/2016, dovranno attenersi a quanto indicato dall'art. 48 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 92 del D.P.R 207/2010, con le seguenti precisazioni:

- Trattandosi di lavori, i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati abbiano i requisiti di cui all'art. 84 del D.lgs n. 50/2016;
- Ai sensi del comma 6 dell'art. 48 per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. Anche gli imprenditori riuniti in raggruppamenti di tipo orizzontale possono assumere sia i lavori prevalenti che quelli scorporabili.
- Ai sensi dell'art. 92, comma 2, del DPR n. 207/2010, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale, la mandataria o capogruppo deve essere in possesso del requisito in misura superiore rispetto a ciascuna delle mandanti e, comunque, non inferiore al 40% di quanto richiesto al singolo concorrente; ogni mandante deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo;
- Il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo.
- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti;
- È, altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
- È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare, in sede di offerta, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del lavoro che intende subappaltare (Categoria SOA OG1) o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

In conformità al D.MIT 248/2016, le opere a notevole contenuto tecnologico o rilevante complessità tecnica (Categoria SOA OG11) possono essere subappaltate al massimo per la quota del 30%, e tale quota non concorre al calcolo della quota totale di cui al paragrafo precedente.

Il subappalto è ammesso alle condizioni previste all'art. 105 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50. La Stazione Appaltante può provvedere al pagamento diretto del subappaltatore/i ovvero al cottimista qualora ricorrano le condizioni di cui comma 13 dell'art. 105 del D.lgs 50/2016.

L'impresa affidataria e gli eventuali subappaltatori/cottimisti dovranno applicare ai lavoratori impiegati negli interventi ricompresi nell'appalto in corso di affidamento, del contratto nazionale e territoriale di riferimento, sottoscritto dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. (cfr. nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 luglio 2013).

Il costo del personale non potrà essere inferiore ai valori salariali minimi retributivi secondo le disposizioni di cui all'art. 23 comma 16 e dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs. 50/2016.

10. GARANZIE RICHIESTE

10.1. Garanzia Provvisoria

Ai sensi dell'art.1 comma 4 del D.L. n.76 del 16 luglio 2020 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

10.2. Cauzione definitiva

L'offerente dovrà allegare ai documenti di gara una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

L'appaltatore aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto, dovrà poi costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" (articolo 103 del D.Lgs50) a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui all'articolo 103 del D.Lgs50 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

11. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Gli operatori economici sono tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento dell'Autorità n. 1197 del 18 dicembre 2019.

Si precisa che il mancato pagamento del contributo nell'importo sopra indicato costituisce **causa di esclusione**. L'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici costituisce, infatti, condizione di ammissibilità dell'offerta nell'ambito delle procedure finalizzate all'affidamento di contratti pubblici, come specificato nella risposta di ANAC alla FAQ n° 36 sul sito internet istituzionale dell'Autorità, al seguente link:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/riscossione>.

L'impresa offerente dovrà allegare la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento prescelta, il referente incaricato dall'operatore economico dovrà iscriversi online al "Servizio di Riscossione" raggiungibile

all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione: 1) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione"; 2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, sia già costituiti che non ancora costituiti, il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

Nel caso di Consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio. In caso di consorzio ordinario si applica quanto detto sopra in caso di R.T.I.

12. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara l'operatore economico deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni concorrente registrato, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale.

Tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.

Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuita.

L'operazione di registrazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del 14/06/2021, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'"**AREA PRIVATA**" del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "**ACCEDI**";
1. cliccare sulla sezione "**BANDI**";
2. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
3. cliccare sulla lente "**VEDI**", situata nella Colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "**ATTI DI GARA**") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

5. cliccare sul pulsante **“PARTECIPA”** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6. compilare la sezione **“BUSTA DOCUMENTAZIONE”**, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
7. per la **“BUSTA TECNICA”** è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
8. per la **“BUSTA ECONOMICA”** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) la percentuale di ribasso espresso con tre cifre decimali;
 - b) l'offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 17 del presente disciplinare.
9. cliccare su **“INVIO”**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **“CONFERMA”** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link **“BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”**;
- c) cliccare sulla lente **“APRI”** situata nella colonna **“DOC. COLLEGATI”** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **“OFFERTE”** e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **“BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **“PARTECIPA”**.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;

- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti;

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nel Plico telematico "BUSTAA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza

in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO TELEMATICO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta A "Documentazione Amministrativa" caricata sul portale secondo quanto previsto all'Art. 13 dovranno essere contenuti i seguenti documenti a **pena di esclusione**:

- 1.a.1. Istanza di partecipazione e relativa modulistica**
- 1.a.2. DGUE**
- 1.a.3. Copia del PassOE**
- 1.a.4. Garanzia provvisoria e ricevuta pagamento contributo ANAC**
- 1.a.5. Protocollo di legalità**
- 1.a.6. Avvalimento (eventuale)**
- 1.a.7. Copia dell'attestazione SOA**
- 1.a.8. Documentazione aggiuntiva da inserire fra la documentazione amministrativa (eventuale)**

- 1.a.1. Domanda di partecipazione e dichiarazione (integrativa al DGUE) per l'ammissione** alla procedura aperta, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. (Allegato 1), resa e sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante/procuratore. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito e Consorzio, la predetta istanza/dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti che partecipano al raggruppamento da costituirsi/Consorzio; nel caso di R.T.I. già costituito potrà essere sottoscritta dall'impresa capogruppo/mandataria.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, l'istanza/dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

L'istanza/dichiarazione potrà essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, secondo il fac-simile "Dichiarazioni integrative" con le quali:

- 1.a.1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice e al comma 5 lett. c) del medesimo articolo, intervenute con l'art. 5 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135;
- 1.a.2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 1.a.3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 1.a.4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 1.a.5. accetta il protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara
- 1.a.6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 1.a.7. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di
- oppure
- di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list);

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 1.a.8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia scannerizzata dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 1.a.9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 1.a.10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- 1.a.11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

1.a.12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

1.a.13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di

1.a.14. nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini di seguito indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi, con riferimento a tutte le precedenti dichiarazioni integrative
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/consorzi stabili già costituiti
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile con riferimento a tutte le dichiarazioni integrative dal precedente punto 1); al punto 14)
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici con riferimento ai seguenti punti: (integrazione ex art. 80 al DGUE), (elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); (protocollo di legalità); (dichiarazione per gli operatori non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) (se pertinente); (dichiarazione per gli operatori ammessi al concordato preventivo) (se pertinente).
- Le reti si conformano alla disciplina dei Raggruppamenti Temporanei.

1.a.2. il Documento di gara unico europeo (DGUE), consistente in un'autodichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo, nonché dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, ai sensi e secondo le modalità di cui all'allegato 1 del Regolamento di esecuzione U.E. 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, nella versione adattata alla luce delle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, attestante l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di idoneità, di qualificazione e tecnico/organizzativa, con i contenuti e le modalità in esso stabiliti.

Il DGUE una volta compilato dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione Amministrativa".

Il DGUE deve essere sottoscritto digitalmente:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

Si precisa che, nel caso fossero intervenute, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, cessazioni dalla carica dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice dei contratti pubblici e/o si fossero verificati casi di cessioni o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, le dichiarazioni sostitutive di cui sopra vanno rese, da parte della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione anche relativamente ai soggetti cessati dalla carica e ai soggetti che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse.

Resta a carico dell'operatore economico verificare il contenuto del documento stesso prima del caricamento sul Sistema.

Compilazione del D.G.U.E.

Parte I – Informazioni sulla procedura di Accordo Quadro e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

- 1.a.i.1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 1.a.i.2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'Accordo Quadro, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 1.a.i.3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 1.a.i.4. copia informatica del contratto di avvalimento (scansione di documento cartaceo del contratto di avvalimento), ovvero, documento informatico del contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firme digitali, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'Accordo Quadro. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 1.a.i.5. PASSOE dell'ausiliaria;
- 1.a.i.6. In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
- 1.a.i.7. dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal Art. 7 e 8 del presente disciplinare.

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.4.1 Art. 15 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 8.1 del presente disciplinare;

- b. la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico- finanziaria di cui al par. 8.2 del presente disciplinare;
- c. la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 8.2 del presente disciplinare
- d. la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE è sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- nel caso del professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.
- Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i reteisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Nel caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1,2 e 5 lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che hanno ceduto l'azienda nei 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara.

1.a.3. PASSOE, come precisato sopra al paragrafo "AVCPASS". Si precisa che, nel caso di partecipazione all'appalto in Raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, il PASSOE deve essere firmato congiuntamente da TUTTE le mandanti/associate/consorziate PRIMA DI inserirlo nella busta della documentazione amministrativa. Si rimanda al testo della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 111 del 20/12/2012 per ogni ulteriore chiarimento in ordine al sistema AVCPASS, nonché alle FAQ AVCPASS (frequently asked questions) pubblicate sul sito della medesima Autorità.

1.a.4. Contributo ANAC, ricevuta comprovante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dovuto ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23.12.2006 n. 266 e della deliberazione n° 1197 del 18/12/2019 de ll'Autorità stessa, da effettuarsi con le modalità sopra precisate nel presente Disciplinare.

1.a.5. Protocollo di legalità, compilazione del Modello 3 – Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007).

1.a.6. Avvalimento (eventuale), solo per i concorrenti che fanno ricorso all'avvalimento: i concorrenti che fanno ricorso all'avvalimento, in aggiunta al resto della documentazione, devono presentare la documentazione prescritta dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

1.a.7. Concordato Preventivo (eventuale), nel caso di impresa che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 186 bis della Legge Fallimentare inviare la documentazione elencata nei paragrafi 13) e 14) precedenti al punto 2.

1.a.8. Copia dell'attestazione SOA in corso di validità, (non pena di esclusione) nonché, qualora ne ricorra la casistica, copia della documentazione comprovante – conformemente alla vigente normativa, idonea procedura di rinnovo della validità triennale o intermedia e/o quinquennale dell'attestazione SOA stessa.

1.a.9. Documentazione aggiuntiva da inserire fra la documentazione amministrativa per i raggruppamenti temporanei di imprese, per aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete e per i Consorzi ordinari di tipo orizzontale:

Fermo l'obbligo di presentare la documentazione sopra elencata, in caso di partecipazione alla procedura da parte di operatori economici plurisoggettivi (raggruppamenti temporanei di imprese/consorzi), deve essere presentata anche la documentazione seguente:

- qualora i Raggruppamenti temporanei/Consorzi ordinari siano costituiti prima della partecipazione alla gara, la capogruppo deve presentare, a pena di esclusione, la scrittura privata autenticata da cui risulti il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad essa conferito dalle mandanti, nonché la procura redatta nella forma dell'atto pubblico attestante il conferimento della rappresentanza legale del Raggruppamento/Consorzio/GEIE al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo; dall'atto costitutivo dovrà inoltre risultare, in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, la quota di partecipazione in valore percentuale; in caso di raggruppamento verticale, la categoria di lavori assunti dalla capogruppo e dalle mandanti/consorziate.

Per maggiori specificazioni in merito alla partecipazione da parte di aggregazione di imprese di rete, si rimanda alla Determinazione n. 3/2013 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici (ora ANAC).

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

- I Raggruppamenti temporanei/Consorzi ordinari non ancora costituiti al momento della partecipazione alla gara: devono presentare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare, qualificata come capogruppo/mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Le imprese partecipanti al raggruppamento/Consorzio/GEIE dovranno inoltre indicare, in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, la quota di partecipazione in valore percentuale.
- Le Imprese partecipanti al raggruppamento/Consorzio/GEIE dovranno inoltre indicare, in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, la quota di partecipazione in valore percentuale; in caso di raggruppamento di tipo verticale la categoria di lavori assunti dalla capogruppo e quella/e scorporata/e assunti da ciascun mandante/consorziato. Nel caso di raggruppamento di tipo misto, vanno specificate entrambe le informazioni e si precisa che per gli eventuali sub-raggruppamenti di tipo orizzontale sulla singola categoria valgono le stesse regole che vigono per i raggruppamenti di tipo orizzontale.

15. CONTENUTO TELEMATICO DELLA “ BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA”

L'“Offerta economica” deve essere formulata sotto forma di ribasso percentuale UNICO applicato alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2020 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 186 del 21/04/2020, al Prezzario D.E.I. Impianti Tecnologici, Impianti Elettrici ed opere edili, in vigore al momento della stipula del contratto e ad eventuali nuovi prezzi che devono essere sempre accompagnati da una analisi motivata e circostanziata.

Tale ribasso percentuale unico sarà applicato, in fase di stipula dei singoli Contratti Attuativi, a tutte le prestazioni relative alle opere da realizzare.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il ribasso unico, espresso in cifre ed in lettere, con tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica non dovrà in alcun modo essere condizionata o redatta in modo indeterminato.

L'offerta economica dovrà inoltre includere, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione relativa a:

- 1.a.1.1. i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, stimati per l'esecuzione dell'appalto;
- 1.a.1.2. i costi della manodopera stimata per l'esecuzione della commessa.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, per singolo lotto di gara, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 60 e 95 e nel rispetto dell'art. 34 del D.Lgs 50/2016.

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm. ii, con particolare riferimento alle novità introdotte della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Conversione decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) (cd Decreto semplificazioni), in particolare:

- 1. la procedura aperta, si terrà con «l'inversione procedimentale» per cui le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, fino al 31 dicembre 2021, sancito nel comma 8 dell'art.133 del D.Lgs. 50/2016;**

La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli delle dichiarazioni rese dagli operatori economici concorrenti, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi in ordine alla veridicità delle medesime.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 16/06/2021, alle ore 09:30 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli - Italia- e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, per ragioni di emergenza sanitaria da COVID-19 potrà essere realizzata, se necessario, in modalità web e/o in altra forma e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno avvisate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Successivamente il Seggio di gara procederà:

- a sbloccare le buste contenenti la documentazione amministrativa caricata sulla piattaforma dagli operatori economici concorrenti, senza analizzarne i contenuti e senza verificarne le autodichiarazioni, e ad assegnare a tutti i concorrenti lo stato di "ammesso ex art. 133 comma 8", al solo fine di poter accedere alle buste "offerta economica";
- a sbloccare tutte le buste contenenti le offerte economiche e ad applicare l'art. 97, comma 2 o 2- bis del D.Lgs 50/2016 per l'individuazione della soglia di anomalia, a condizione che le offerte ammesse siano almeno pari a 5;
- all'esclusione automatica delle offerte anomale, a condizione che le offerte ammesse siano almeno pari a 5.

Il Seggio di gara successivamente aprirà la busta della documentazione amministrativa dell'aggiudicatario proposto (cioè il miglior offerente non anomalo come individuato dalla piattaforma), onde verificare che non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità richiesti in capo al medesimo; sulla

base dell'esito della verifica della documentazione amministrativa, si procederà, eventualmente, ad attivare il sub-procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante, o in caso di mancanza di uno dei requisiti di partecipazione, il concorrente sarà escluso dalla gara; in tal caso la piattaforma effettuerà automaticamente il ricalcolo della soglia di anomalia, e si procederà quindi a verificare la documentazione amministrativa del concorrente primo classificato nella graduatoria risultante dal ricalcolo.

Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto.

Qualora l'esclusione dell'aggiudicatario proposto abbia luogo successivamente all'adozione del provvedimento formale di aggiudicazione, si procederà a verificare la documentazione amministrativa del concorrente che segue nella graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma, senza procedere al ricalcolo della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 95, comma 15, del Codice.

La conclusione delle fasi di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, successivamente alle quali la graduatoria si consolida (o cristallizza), viene considerata coincidere con l'adozione della determinazione di aggiudicazione, sia essa o meno efficace.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo non festivo, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

Nei limiti previsti dall'articolo 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, il seggio di gara invita, se necessario, i concorrenti a completare e/o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni prodotte, secondo quanto previsto oltre nel presente Disciplinare, nel paragrafo "Cause di esclusione. Soccorso istruttorio."

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario con sorteggio.

L'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale in capo all'aggiudicatario comporterà l'adozione del provvedimento di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Qualora dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'Amministrazione provvederà ad annullare l'aggiudicazione, ad informare l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché l'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti del caso, e a verificare i requisiti del concorrente che segue nella graduatoria redatta dalla piattaforma. Un esito positivo di tale verifica comporterà l'aggiudicazione della gara a quest'ultimo soggetto.

18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra il seggio di Gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art.86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice nonché polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), ammontano a circa € 6,000 oltre iva e saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse -ivi comprese quelle di registro ove dovute -relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro e dei successivi Contratti Attuativi.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis), del Codice.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
04.05.2021 14:39:47 UTC



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
U.O.D. 02 Ufficio Tecnico Manutenzione
Beni Demaniali e Patrimoniali
Ufficio dell' Energy Manager

PROC. N. 3253/AQ-T-2021

Accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 diviso in n.2 lotti territoriali, per la realizzazione di lavori di adeguamento e manutenzione edile ed impiantistica dei centri per l'impiego siti in Regione Campania.

INDICE GENERALE DEGLI ARTICOLI

- Art. 1 - OGGETTO
- Art. 2 - LOTTI OGGETTO DEI LAVORI
- Art. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE
- Art. 4 – CATEGORIA DEI LAVORI
- Art. 5 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO
- Art. 6 - CRITERI DI AFFIDAMENTO E DURATA DEL CONTRATTO
- Art. 7 - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO
- Art. 8 - MODIFICA DELL' ACCORDO QUADRO
- Art. 9 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO E CONDOTTA DEI LAVORI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO
- Art. 10 – LAVORI
- Art. 11 - LAVORI IN ECONOMIA
- Art. 12 - LAVORI DIVERSI NON COMPRESI IN ELENCO
- Art. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA
- Art. 14 - VALUTAZIONE LAVORI
- Art. 15 – PAGAMENTI
- Art. 16 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 17 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA
- ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 19 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO
- ART. 20 – COPERTURA ASSICURATIVA
- Art. 21 - DANNI DI FORZA MAGGIORE
- ART. 22 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO
- ART. 23 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO
- ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO, DEL CONTRATTO E_ CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 25 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE
- Art. 26 - RITARDO NELLA ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALITA' RELATIVE
- Art. 27 - SOSPENSIONE DEI LAVORI
- Art. 28 – SUBAPPALTO
- ART. 29 - FORO COMPETENTE
- Art. 30 - PRECAUZIONI PARTICOLARI
- Art. 31 - ORDINI DIRETTI AGLI OPERAI
- Art. 32 - MANO D'OPERA DI PRONTO INTERVENTO
- Art. 33 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA
- Art. 34 - MATERIALI DEPOSITATI SUL LAVORO
- Art. 35 - PRESENZA DELL'IMPRESA
- Art. 36 - PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA NEL LAVORO
- Art. 37 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI
- Art. 38 – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE
- Art. 39 - NORMATIVA GENERALE
- Art. 40 - COLLOCAMENTO IN OPERA
- ART. 41 - RINVIO ALLA LEGISLAZIONE

PREMESSA

La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite dell'U.O.D. 02 – Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager (nel seguito, per brevità, “Amministrazione”), al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione degli impianti, elettrici, termici e di raffrescamento e di natura edile per l'adeguamento dei centri per l'impiego siti su tutto della Regione Campania, intende stipulare, un Accordo Quadro, triennale, suddiviso in 2 lotti territoriali funzionali (art. 51 comma 1 del D.Lgs 50/2016), per la realizzazione di tutti i lavori di natura impiantistica ed edile che si renderanno necessari per la durata di anni tre, a decorrere dalla sottoscrizione dei contratti.

Il presente Capitolato detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro, con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto, e quella relativa ai singoli contratti di affidamento degli interventi di manutenzione.

CAPITOLO I - INDICAZIONI GENERALI DELL'ACCORDO QUADRO

Art. 1 OGGETTO

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, necessari per la manutenzione degli impianti, elettrici, termici e di raffrescamento e di natura edile per l'adeguamento dei centri per l'impiego siti su tutto il territorio della Regione Campania ed in particolare per i seguenti interventi:

Art. 1.1- esecuzione degli interventi di natura impiantistica

- 1) per esecuzione degli interventi di natura impiantistica si fa riferimento al **D.M. n. 37 del 22/01/2008** il citato decreto si applica agli impianti posti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla destinazione d'uso, collocati all'interno degli stessi o delle relative pertinenze. Se l'impianto è connesso a reti di distribuzione si applica a partire dal punto di consegna della fornitura.
- 2) la manutenzione straordinaria degli impianti elettrici, termici e di raffrescamento, consiste nella realizzazione di opere, di modifiche per rinnovare o sostituire parti di impianti a servizio degli immobili, siti su tutto il territorio della regione Campania di proprietà e/o in uso della Giunta Regionale di proprietà ed in disponibilità della Giunta Regionale e gli uffici di rappresentanza di Roma in via Poli;
- 3) sono oggetto della manutenzione tutti gli impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica: i circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina con esclusione degli equipaggiamenti elettrici delle macchine, degli utensili, degli apparecchi elettrici in genere. Nell'ambito degli impianti elettrici rientrano anche quelli di autoproduzione di energia fino a 20 kw nominale, gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, nonché quelli posti all'esterno di edifici se gli stessi sono collegati, anche solo funzionalmente, agli edifici;

Art. 1.2- esecuzione degli interventi di natura edile

- 1) la manutenzione di natura edile concerne la realizzazione di opere e modifiche per rinnovare o sostituire parti per l'adeguamento alle normative vigenti degli immobili sedi dei centri per l'impiego siti su tutto il territorio della Regione Campania;

Gli immobili di cui trattasi sono adibiti prevalentemente ad uso centri per l'impiego. Il presente Capitolato definisce la tipologia degli interventi eseguibili con riferimento ad un determinato arco di tempo. Gli interventi non sono determinati nel numero, ma resi necessari in base alle necessità dell'Amministrazione regionale.

È prevista altresì l'esecuzione di interventi, imprevedibili ed urgenti, e comunque giudicati tali dalla Direzione Lavori, che per motivi di carattere di pubblica utilità dovranno avere luogo in pronta disponibilità, anche in ore, prefestive e festive.

L'ubicazione, la forma, il numero e l'entità dei lavori che sono oggetto dell'appalto dovranno essere realizzati in conformità alle normative vigenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare per gli impianti al D.M. n. 37 del 22/01/2008 e con i criteri di buona tecnica come specificato nel presente Capitolato, per la

valutazione dei costi si fa riferimento al Prezzario dei Lavori Pubblici, in caso di mancanza di voci, al Prezzario D.E.I. Impianti Tecnologici ed Impianti Elettrici, ed opere edili in vigore al momento della stipula del contratto.

Le indicazioni per la realizzazione dei lavori verranno meglio precisate dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo. Essendo la progettazione degli interventi direttamente condizionata dalle necessità, spesso imprevedibili, che si evidenzieranno durante il corso del presente Accordo, e non risulta possibile l'elaborazione a priori dei progetti esecutivi, pertanto all'atto dell'ordinativo sarà cura della Stazione Appaltante fornire all'Appaltatore le informazioni tecniche per la redazione del progetto ritenuto utile e necessario al fine della definizione dell'intervento ordinato e della sua buona riuscita.

L'appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i lavori di cui al presente appalto.

In particolare, quando l'oggetto dei lavori è relativo:

- a) **all'esterno dei fabbricati** dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni ai passanti e a terzi per effetto dell'esecuzione dei lavori;
- b) **all'interno dei locali**, l'Impresa dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni alle persone o cose, ed eseguire gli stessi, anche in presenza dei dipendenti, organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili.

Art. 1.3 – Fornitura e utilizzo di un sistema informatizzato per la gestione del Servizio

La pianificazione, la gestione e il controllo della attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere gestite attraverso un Software di Gestione, fornito dall'aggiudicatario dell'appalto e che a termine della commessa, rimarrà in proprietà dell'amministrazione regionale.

Non è richiesta la fornitura di un **Software dedicato**, ma bensì di un sistema di gestione realizzato da una casa produttrice di software a livello nazionale ed internazionale che sia funzionale e adattabile alle esigenze dell'amministrazione, integrato con una App, utilizzabile da Smartphone, che permetta di rendere più veloce, semplice, sempre aggiornato in tempo reale, il processo degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione.

In forma esemplificativa e non esaustiva si riportano alcuni aspetti fondamentali del sistema:

- Sistema utilizzabile da tutti i dispositivi mobili Apple IOS e Android.
- I soggetti coinvolti nel processo manutentivo operano in un ambiente centralizzato secondo regole predefinite.
- Processi standardizzati e semplificazione delle attività nella gestione delle richieste di manutenzione.
- Pianificazione e assegnazione delle attività.
- Programmazione dei flussi di lavoro, attività e schede lavori.
- I documenti prodotti dal sistema (richieste di intervento, ordini di servizio e rapporti) e allegati, gestiti seguendo l'iter procedurale definito dai processi.
- Valutazione dei preventivi, emissione degli ordini di lavoro, approvazione dei rapportini di contabilità, contabilizzazione dei lavori eseguiti e controllo delle attività programmate.
- Gestione dell'anagrafica avanzata delle strutture, degli impianti e degli immobili (Fascicolo elettronico, Archiviazione documentale).
- Condivisione rapida e sicura delle informazioni.
- Accesso alle informazioni da diversi luoghi e dispositivi, ovunque e in qualsiasi momento.
- Agenda elettronica personalizzata per gestire attività, richieste ed interventi.
- Gestione della rete tecnici in mobilità e geolocalizzazione.

Si precisa che la fornitura del Sistema di Gestione dovrà essere approvato dal Committente previa valutazione della sua funzionalità e adattabilità alle esigenze dell'amministrazione e per il quale dovrà essere previsto anche un periodo di formazione per il personale coinvolto nella gestione dell'appalto.

Art. 2 - LOTTI OGGETTO DEI LAVORI

Gli interventi di manutenzione degli impianti, elettrici, termici e di raffrescamento ed i lavori di natura edile saranno eseguiti per l'adeguamento dei centri per l'impiego siti su tutto il territorio regionale, come meglio specificato nell'allegato "A";

LOTTO	OGGETTO	IMPORTO DEI LAVORI	CIG
-------	---------	--------------------	-----

1	Manutenzione, degli impianti, elettrici, termici e di raffrescamento e di natura edile per l'adeguamento dei centri per l'impiego siti in Napoli Caserta e province	€ 1.225.000,00 (comprensivi di € 25.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)	87119554B2
2	Manutenzione, degli impianti, elettrici, termici e di raffrescamento e di natura edile per l'adeguamento dei centri per l'impiego siti in Benevento, Avellino, Salerno e province	€ 1.225.000,00 (comprensivi di € 25.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)	8711956585

La sede degli interventi di manutenzione presso i centri per l'impegno siti su tutto il territorio regionale, come meglio specificato nell' allegato "A", hanno solo valore indicativo e non vincolante, pertanto, non potrà costituire titolo per l'Appaltatore per avanzare ragioni o riserve qualsivoglia per eventuali omissioni od erronee indicazioni, dovendo le opere essere eseguite a norma del presente Capitolato, qualora si renderebbero necessarie, in qualunque altro centro per l'impiego sito sul territorio della Regione Campania.

Per cui si specifica inoltre che potranno essere ordinate dall'Amministrazione, in casi particolari ed urgenti, agli stessi patti e condizioni interventi di manutenzione anche in altri centri per l'impiego siti su tutto il territorio della Regione Campania.

Art. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Art. 3.1- esecuzione degli interventi di natura impiantistica

Gli interventi in conformità al **D.M. n. 37 del 22/01/2008**, possono riassumersi nel modo seguente, tutti gli interventi di ripristino o sostituzione di parte degli impianti, successivi al punto di consegna delle forniture: il punto in cui l'azienda fornitrice o distributrice rende disponibile all'utente l'energia elettrica, il gas naturale o diverso, l'acqua, ovvero il punto di immissione del combustibile nel deposito collocato, presso l'utente.

L'impresa dovrà realizzare gli interventi agli impianti secondo la regola dell'arte, in conformità alla normativa vigente ed è responsabile della corretta esecuzione degli stessi. I lavori agli impianti realizzati in conformità alla vigente normativa e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo, si considerano eseguiti secondo la regola dell'arte.

Di seguito si elenca alcune lavorazioni:

- 1) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica: i circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina con esclusione degli equipaggiamenti elettrici delle macchine, degli utensili, degli apparecchi elettrici in genere. Nell'ambito degli impianti elettrici rientrano anche quelli di autoproduzione di energia fino a 20 kw nominale, gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, nonché quelli posti all'esterno di edifici se gli stessi sono collegati, anche solo funzionalmente, agli edifici;
- 2) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas: l'insieme delle tubazioni, dei serbatoi e dei loro accessori, dal punto di consegna del gas, anche in forma liquida, fino agli apparecchi utilizzatori, l'installazione ed i collegamenti dei medesimi, le predisposizioni edili e meccaniche per l'aerazione e la ventilazione dei locali in cui deve essere installato l'impianto, le predisposizioni edili e meccaniche per lo scarico all'esterno dei prodotti della combustione;
- 3) manutenzione o sostituzione di pompe di calore e gruppo frigo;
- 4) manutenzione o sostituzione di U.T.E.;
- 5) fornitura e posa in opera di climatizzatori;
- 6) per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, del D.M. n. 37 del 22/01/2008 (di seguito indicato solo con DM), sarà redatto un progetto. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose in materia di progettazione, nei casi indicati al comma 2 del DM citato, il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta, mentre, negli altri casi, il progetto, come specificato all'articolo 7, comma 2 del DM, è redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice.
- 7) Al termine dei lavori, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, comprese quelle di funzionalità dell'impianto, l'impresa installatrice rilascia al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'articolo 6 del DM. Di tale dichiarazione, resa sulla

base del modello di cui all'allegato I del DM, fanno parte integrante: la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché il progetto di cui all'articolo 5 del DM.

- 8) Tutte quelle lavorazioni indispensabili per rendere gli uffici agibili e salubri e/o il fabbricato e sue pertinenze esterne rispondenti ai requisiti di sicurezza, igienica e funzionale;
- 9) Tutte quelle lavorazioni indispensabili per l'adeguamento dei locali alle nuove esigenze degli Uffici.

Art. 3.2- esecuzione degli interventi di natura edile

Gli interventi possono riassumersi nel modo seguente:

- 1) Ricerca perdite ed eliminazione di acque luride nell'interfaccia solaio – solaio;
- 2) Manutenzione servizi igienici;
- 3) Pavimenti e rivestimenti;
- 4) Intonaci e tinteggiature;
- 5) Revisione di tetti e impermeabilizzazioni;
- 6) Revisione e nuovi infissi;
- 7) Spurgo pozzetti, stasamento e nuove linee fognarie;
- 8) Tutte quelle lavorazioni indispensabili per rendere gli uffici agibili e/o il fabbricato e sue pertinenze esterne rispondenti ai requisiti di sicurezza, igienica e funzionale;
- 9) Tutte quelle lavorazioni indispensabili per l'adeguamento dei locali alle nuove esigenze degli Uffici.

L'impresa ha l'obbligo di eseguire tutte le categorie dei lavori, per la valutazione dei costi si fa riferimento al *Prezzario dei Lavori Pubblici*, in caso di mancanza di voci, al *Prezzario D.E.I. Impianti Tecnologici, Impianti Elettrici ed opere edili*, in vigore al momento della stipula del contratto.

Art. 4 – CATEGORIA DEI LAVORI

Ai sensi della normativa vigente e s.m.i. i lavori sono classificati con prevalenza nella categoria **OG 1** e scorporabile nella **superspecialistica OG11 – Impianti tecnologici**. (**così come definita nell'Art. 79 comma 16 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207**) come meglio descritto nella seguente tabella

Lotto ed Importo	Categoria	Importo	Classifica	tipologia di classificazio
1 Caserta, Napoli e Province € 1.250.000,00	OG 1	€ 700.000,00	III	Prevalente
	OG 11	€ 500.000,00	III	Scorporabile
	oneri per la sicurezza	€ 25.000,00		
2 Avellino,Benevento, Salerno e Province € 1.250.000,00	OG 1	€ 700.000,00	III	Prevalente
	OG 11	€ 500.000,00	III	Scorporabile
	oneri per la sicurezza	€ 25.000,00		

Art. 5 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro avrà la **durata di 36 (trentasei) mesi** a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso.

Dalla data di scadenza dell'Accordo Quadro non potranno essere affidati ulteriori lavori di manutenzione ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente assegnati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'Accordo per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara e comunque entro la capienza finanziaria stanziata per il presente accordo.

Art. 6 - CRITERI DI AFFIDAMENTO E DURATA DEL CONTRATTO

Ciascun lotto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016 da esperirsi con il criterio del prezzo più basso con l'eliminazione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.lgs citato, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara.

La procedura aperta, si terrà con «l'inversione procedimentale» per cui le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019,

come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, fino al 31 dicembre 2021, sancito nel comma 8 dell'art.133 del D.Lgs 50/2016;

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti oggetto di gara ai sensi dell'art. 51, comma 2, del Codice., ma potrà aggiudicarsene uno soltanto.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti potrà aggiudicarsi, ex art. 51 comma 3 cit., sempre un solo lotto e precisamente quello per il quale avrà offerto il ribasso più alto. In caso di parità di ribasso offerto, si ricorrerà al criterio numerico crescente in base al numero che contraddistingue i lotti oggetto di gara (es. la ditta X risulta prima in graduatoria per tutti i lotti: il Lotto n. 1 viene aggiudicato alla ditta X risultata al primo posto in graduatoria del lotto n. 1, il Lotto n. 2 verrà aggiudicato al secondo in graduatoria del lotto n. 2, e così via).

Il contratto di ogni singolo lotto avrà la durata di **36 (trentasei) mesi**, a decorrere dalla data di stipula dello stesso, oppure, entro tale data, sino al raggiungimento dell'importo contrattuale.

Resta inteso che tale scadenza, debba intendersi prorogata per tutto il tempo necessario ad eseguire o completare i lavori che siano stati richiesti con ordini di lavoro emessi dall'Amministrazione nel periodo di vigenza contrattuale. Detta proroga non darà diritto all'appaltatore a pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi stabiliti nel *Prezzario dei Lavori Pubblici, in caso di mancanza di voci, nel Prezzario D.E.I. Impianti Tecnologici, Impianti Elettrici ed opere edili*, in vigore al momento della stipula del contratto.

Oltre che per casi particolari e/o urgenti l'Amministrazione si riserva **la facoltà di ordinare, agli stessi patti e condizioni, lavorazioni** anche in altri centri per l'impiego siti su tutto il territorio della Regione Campania.

Art.7 AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo a base di gara, complessivo per tutti i 2 lotti, è pari a € **2.450.000,00 (EURO duemilioniquattrocentocinquantamila/00)**, al netto di IVA. Tale importo comprende gli oneri della sicurezza. Gli oneri della sicurezza ammontano ad € **50.000,00 (EURO quarantaquattromila/00)**

L'importo a base di gara è ripartito, per singolo lotto, come di seguito specificato nella seguente tabella:

A	Lotto 1 - Napoli e Caserta	Lotto 2 - Avellino, Benevento e Salerno	TOTALI
Lavori soggetti a ribasso	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 2.400.000,00
oneri per la sicurezza	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00
	€ 1.225.000,00	€ 1.225.000,00	€ 2.450.000,00
B			
IVA	€ 269.500,00	€ 269.500,00	€ 539.000,00
Spese tecniche	€ 24.500,00	€ 24.500,00	€ 49.000,00
TOTALI A+B	€ 1.519.000,00	€ 1.519.000,00	€ 3.038.000,00

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2020 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 186 del 21/04/2020, al Prezzario D.E.I. Impianti Tecnologici, Impianti Elettrici ed opere edili, in vigore al momento della stipula del contratto e ad eventuali nuovi prezzi che devono essere sempre accompagnati da una analisi motivata e circostanziata. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

L'importo finale di affidamento del singolo contratto sarà stabilito detraendo il ribasso offerto dall'operatore economico aggiudicatario di un singolo lotto.

CAPITOLO 2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI IL SINGOLO CONTRATTO**Art. 8 - MODIFICA DELL' ACCORDO QUADRO**

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 comma 1 lettera e) la stazione appaltante, a sua discrezione, può variare l'importo contrattuale se non apporta modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale dell'accordo quadro fino alla concorrenza del ribasso offerto e comunque non oltre il 50% dell'importo a base di gara

Art. 9 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO E CONDOTTA DEI LAVORI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO

Nel corso della vigenza dell'accordo quadro, l'Amministrazione provvederà ad affidare i lavori all'impresa, attraverso ordinativi attuativi (Ordini di servizio) secondo un apposito modello predisposto ed in riferimento ad un livello di priorità di urgenza degli interventi/lavori richiesti.

L'Impresa aggiudicataria dell'accordo quadro dovrà :

istituire un ufficio/recapito munito di telefono e di personale preposto alla ricezione degli "ordinativi" durante le ore lavorative, nonché, provvisto di segreteria telefonica e posta elettronica certificata, senza aggravio di spesa;

indicare il nominativo ed il recapito telefonico della persona referente con cui conferire, nelle ore serali e nei giorni festivi senza ulteriore aggravio di spesa per la stazione Appaltante, per formulare le richieste di interventi oppure per rappresentare altre situazioni eccezionali;

indicare il nominativo ed il recapito del Referente tecnico al quale l'Amministrazione (in persona del RUP o del DL o di altro dipendente delegato) potrà rivolgersi per tutta la durata dell'accordo quadro. Il referente dell'impresa dovrà poter sottoscrivere gli ordinativi, curare per l'impresa l'esecuzione dei lavori di manutenzione e contattare giornalmente il Direttore dei Lavori per ricevere eventuali ordini o disposizioni finalizzati a garantire il completamento regolare dei lavori appaltati.

Il tutto dovrà essere gestito attraverso la fornitura e utilizzo di un sistema informatizzato per la gestione del Servizio e si articolerà, in forma indicativa e non esaustiva secondo le seguenti fasi:

- 1) In sede di ordinativo l'Amministrazione provvederà a indicare gli interventi da eseguirsi. Qualora nel corso dell'esecuzione si dovessero rendere necessarie prestazioni non previste inizialmente, dette prestazioni saranno contabilizzate e remunerate previa ratifica da parte del D.L. I lavori affidati con le predette modalità ed eseguiti a regola d'arte saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione dell'intervento.
- 2) Ciascun intervento di manutenzione ed adeguamento verrà individuato di volta in volta e sarà autorizzato con ordine di servizio, ogni ordine avrà un numero progressivo, a cui sarà allegato il computo metrico con il costo dei lavori, redatto e firmato dalla Direzione Lavori e vistato dal R.U.P.
- 3) L'impresa dovrà prepararsi e predisporre per l'esecuzione dei lavori, ma non potrà darvi corso senza averne ricevuto l'ordine di servizio e se non dopo che il D.L., avrà dato le disposizioni relative.
- 4) Nell'ordine di Servizio, verrà stabilita la data di inizio e il tempo massimo per la esecuzione dell'intervento autorizzato.
- 5) L'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini ricevuti dalla D.L., dovrà lavorare senza interruzione e con quel numero di operai che il D. L. giudicherà necessari a condurre a termine i lavori nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine che lo stesso D. L. avrà fissato avendo riguardo dell'urgenza, della località e della importanza dei lavori.
- 6) L'ordine dei lavori di cui sopra equivale alla consegna degli stessi e se l'Impresa non solleva, alcuna eccezione, si intende che essa è a perfetta conoscenza di quanto deve fare e che la consegna è accettata senza eccezioni.
- 7) In relazione a quanto disposto dal Direttore dei Lavori, ad alcuni interventi può essere riconosciuto il carattere d'urgenza e indifferibilità; sono quelli il cui ritardo nell'esecuzione non consente una sollecita eliminazione di stati di pericoli per l'incolumità e la salute di persone, oppure comporta una grave limitazione nell'uso dell'unità immobiliare. In tali casi all'Appaltatore verrà ordinato di effettuare il lavoro in pronto intervento, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo. In tale situazione messo a conoscenza il R.U.P., il D. L. può affidare l'intervento tramite comunicazione verbale, telefonica e successivamente confermato con ordine di servizio scritto con allegato il computo metrico dei lavori.

Art. 10 - LAVORI

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata applicando i corrispettivi stabiliti nel Prezzario dei Lavori Pubblici, in caso di mancanza di voci, nel Prezzario D.E.I. Impianti Tecnologici, Impianti Elettrici ed opere edili, in vigore al momento della stipula del contratto, al netto del ribasso d'asta offerto.

Art. 11 - LAVORI IN ECONOMIA

Le somministrazioni di operai, materiali, noli e trasporti per lavori in economia, che venissero fatte dall'Appaltatore per ordine dell'Amministrazione, saranno pagate con apposite liste settimanali da comprendersi nella contabilità dei lavori a prezzi di contratto. Per la manodopera, trasporti e noli, saranno liquidati secondo l'elenco prezzi di progetto, con applicazione del ribasso d'asta sulle spese generali (calcolate al 15%) e utili d'impresa (calcolati al 10%).

Art. 12 - LAVORI DIVERSI NON COMPRESI IN ELENCO

Occorrendo lavori e somministrazioni non contemplati negli elenchi prezzi sopra citati, l'Amministrazione sarà in facoltà di ordinarli all'Impresa che dovrà eseguirli a regola d'arte nei modi indicati dalla Direzione Lavori. Alle suddette lavorazioni verranno applicati nuovi prezzi, che verranno concordati in contraddittorio tra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore, ed approvati dal R.U.P. su cui verrà applicato il ribasso offerto.

Art. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA

I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni comprendono:

- a) per i materiali: ogni spesa per forniture, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;
- b) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché le note per le assicurazioni sociali, per gli infortuni ecc.
- c) per i lavori a misura ed a corpo: tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggio, di deposito di cantiere, di occupazione temporanea e diversi mezzi d'opera provvisori nessuna esclusa, carichi, trasporti e scarichi in ascesa e discesa ecc., e quanto altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli dell'elenco prezzi. I prezzi medesimi per lavori a misura, in economia od a corpo, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto rischio e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Art. 14 - VALUTAZIONE LAVORI

I lavori verranno computati sulla base dei precedenti articoli 9, 10, 11 e 12.

Il tecnico incaricato, sulla base dell'entità e della difficoltà dei lavori, valuterà di volta in volta, a suo insindacabile giudizio, il numero delle unità lavorative da impiegarsi ed il tempo necessario per l'esecuzione dell'intervento manutentivo.

CAPITOLO 3 CLAUSOLE CONTRATTUALI**Art. 15 – PAGAMENTI**

L'Amministrazione procederà di norma, previa attestazione del D.L. della regolarità dei lavori eseguiti, al pagamento del corrispettivo degli ordini di servizio, raggiunto l'importo di almeno € 30.000,00, mediante emissione di fattura debitamente vistata per la regolare esecuzione dal Direttore dei Lavori e confermata dal R.U.P. La fattura dovrà riportare il numero ed il protocollo degli ordini di servizio a cui si riferisce la liquidazione. Ogni fattura emessa senza l'autorizzazione dell'ufficio del Direttore dei lavori, verrà restituita.

Art. 16 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, sia nei rapporti verso l'Amministrazione sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli.

La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti. L'appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte dell'Amministrazione sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese

a qualsiasi titolo interessate all'appalto. L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi dell/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, i codici identificativi di gara (CIG) riportati nella tabella dell'art. 2.

La tracciabilità, così come stabilito dalle Linee guida 2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti emanate dall'Autorità di Vigilanza con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, si applica a tutta la filiera delle imprese che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di esecuzione dell'appalto. Sono quindi obbligatoriamente assoggettati agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 tutti i subcontratti che presentano stretta dipendenza funzionale con il contratto principale. Pertanto, ai fini del comma 7, dell'art.3 della L.136/2010, i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti sono tenuti a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati.

L'appaltatore è altresì obbligato all'invio di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese al fine di permettere alla stazione appaltante di assolvere all'obbligo di verifica di cui al comma 9 dello stesso articolo di legge.

Sempre in tema di materia di antimafia l'appaltatore è obbligato al rispetto delle normativa riguardante il controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali e l'identificazione degli addetti nei cantieri stabilita dagli articoli 4 e 5 della legge 136/2010.

ART. 17 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale interno dell'ente implicato nel procedimento;
 - i concorrenti alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n°241;
 - altri soggetti della Pubblica Amministrazione;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n°196;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione regionale.

ART. 19 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore, sarà tenuto a prestare, prima della stipula del contratto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per il completamento dei lavori, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che provvede ad affidare il singolo contratto al concorrente che segue nella graduatoria di merito. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee, **a condizione che in sede di offerta documentino il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti.**

In caso di riunione di concorrenti, le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale. L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. **La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.**

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate all'Amministrazione. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo pari al venticinqueper cento dell'iniziale importo garantito è svincolato secondo la normativa vigente.

ART. 20 – COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 54, comma 6, della L.R. 7 agosto 2007, n. 5, a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La polizza dovrà coprire i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata non potrà essere inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A. La polizza dovrà inoltre assicurare l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a

terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo minimo assicurato è pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Deve pertanto ritenersi onere a carico dell'operatore economico, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, di polizze relative a:

1. Assicurazione RCT per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le persone si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante, della direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.
2. Assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere, oltre agli altri danneggiamenti e distruzioni totali che si verifichino in corso di esecuzione.

Le polizze di cui ai precedenti punti 1. e 2., dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, dovranno portare la dichiarazione di vincolo a favore della stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa, è sostituita da una polizza che tenga indenni la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. In alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, l'esecutore dei lavori potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il lavoro svolto per conto dell'Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore a quelli sopra indicati.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. In caso di riunione di concorrenti, le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile dall'operatore economico mandatario o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

Art. 21 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore sono disciplinati dall'art.166 del D.P.R. 207/2010. Il compenso per danni delle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, computato in base alle condizioni e prezzi contrattuali. Tali lavori sono computati negli ordini di servizio e quindi accreditati all'esecutore del contratto nei successivi certificati di pagamento, come gli altri lavori contrattuali, al netto del ribasso d'asta.

Non sono risarcibili i danni causati da forza maggiore al cantiere ed ai mezzi d'opera o alle provviste. Rimangono altresì a carico dell'esecutore del contratto i danni di forza maggiore arrecati a tutte le opere provvisorie, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire i lavori appaltati.

ART. 22 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili. L'Appaltatore si obbliga inoltre, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai

fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16/bis, comma 10, della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore e dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti. Qualora l'Amministrazione accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti l'Amministrazione, si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfetaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato.

Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Amministrazione competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola. Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 23 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., oltre che per i seguenti casi:

- a. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- b. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, copertura assicurativa, obblighi di riservatezza, divieto di cessione del contratto e cessione del credito; sospensione dei lavori;

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 - comma 9bis - della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dal D.Lgs. n. 50/2016. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e, inoltre, in qualsiasi momento dell'esecuzione avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dall'art. 1464, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r.

In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Autorità;
- delle spese sostenute dall'appaltatore;
- di un decimo dell'importo dei lavori non eseguiti calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO, DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

È tassativamente vietata la cessione anche parziale dell'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro non è fonte di alcun credito pecuniario a favore dell'Appaltatore e pertanto è vietata la cessione di qualsiasi presunto credito basato sul medesimo Accordo. La violazione di tale disposizione comporterà la risoluzione immediata dell'Accordo stesso e dell'eventuale contratto specifico affidato, l'incameramento della cauzione richiesta per

l'Accordo Quadro e il relativo contratto specifico, nonché il risarcimento dei danni conseguenti e alle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

È altresì vietata la cessione anche parziale del singolo contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art. 187 del D.Lgs 50/2016. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

ART. 25 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione dei lavori direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento dell'Appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori.

Art. 26 - RITARDO NELLA ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALITA' RELATIVE

In caso di inadempienza o nel caso di ritardo nell'inizio dei lavori, o nell'eseguirli o nel condurli a termine, l'Impresa oltre ad essere responsabile di ogni possibile danno, sarà passibile della penalità compresa tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in misura non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti per ogni giorno di sospensione non autorizzata o di ritardo non giustificato nell'inizio o nell'ultimazione di ogni singola categoria di lavori ordinati.

Art. 27 - SOSPENSIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore non può sospendere i lavori in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione. L'eventuale sospensione dei lavori per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 28 – SUBAPPALTO

I lavori potranno essere subappaltati entro il limite stabilito dalla normativa vigente. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione **dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta**, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (vds. disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto. L'Appaltatore, qualora in seguito affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante, la quale provvederà con le modalità di cui al art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. trascorso il termine di legge senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previo:

- a. deposito della copia autentica del contratto di subappalto o cottimo con allegata la dichiarazione art.105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b. verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nella lettera d'invito (cause ostative di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto. Non saranno autorizzati subappalti e/o cottimi ad altre imprese sottoscrittrici l'Accordo Quadro.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione non intende avvalersi della facoltà - di cui al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 - di corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 29 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia si procederà a termini di legge e sarà esclusivamente competente il Foro di Napoli.

CAPITOLO 4 - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTATORE

Art. 30 - PRECAUZIONI PARTICOLARI

Nel formulare l'offerta l'Impresa dovrà tener presente quanto segue:

- a) che i lavori di manutenzione saranno eseguiti in locali e ambienti che potranno contenere arredi e apparecchiature non rimovibili e per le quali dovrà essere garantita dall'Impresa la più valida protezione.
- b) l'Impresa sarà responsabile dei danni che arrecherà a detti arredi e apparecchiature;
- c) che i lavori potranno subire dei rallentamenti o delle sospensioni per necessità derivanti dal funzionamento degli Uffici senza che l'Impresa possa pretendere compensi aggiuntivi.

Art. 31 - ORDINI DIRETTI AGLI OPERAI

Gli operai dell'Impresa debbono obbedire ad ogni ordine che il tecnico incaricato della Direzione Lavori intenda impartire direttamente in caso di necessità o di urgenza.

In qualunque momento, il tecnico incaricato della Direzione Lavori potrà ordinare l'allontanamento dal lavoro di quegli operai che si dimostrino indisciplinati e non idonei.

Art. 32 - MANO D'OPERA DI PRONTO INTERVENTO

L'Impresa dovrà avere immediatamente disponibile almeno una squadra tipo, così composta:

- tre operai specializzati;
- tre operai comune.

Art. 33 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile di tutti i danni che potranno avvenire in seguito alla esecuzione dei lavori, tanto alle persone quanto alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi. A tal uopo procederà con le debite cautele e circospezioni, adottando tutte quelle misure e precauzioni necessarie per evitare danni alle persone e cose attenendosi a tutte le leggi dello Stato e regolamenti locali, senza che occorra ordine o richiamo dell'Ufficio Tecnico.

Art. 34 - MATERIALI DEPOSITATI SUL LAVORO

I materiali saranno depositati sul luogo dei lavori secondo il bisogno, in quantità tali che il deposito non risulti ingombrante e incomodo.

Art. 35 - PRESENZA DELL'IMPRESA

L'Impresario dovrà costantemente sovrintendere ai lavori personalmente o mediante un suo rappresentante bene accetto all'Amministrazione regionale. Dovrà, inoltre, depositare presso l'Ufficio Tecnico un recapito telefonico al fine di essere reperibile, in caso di necessità, 24 ore su 24, un recapito fax e indirizzo e-mail per la trasmissione dei moduli richiesta lavori, istituendo così un call center telefonico e/o sistema informativo telematico per la trasmissione degli ordini di intervento.

Art. 36 - PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA NEL LAVORO

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008. Deve esibire fornire una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavori dipendenti.

Art. 37 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

La Ditta Appaltatrice si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

Art.38 – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre agli oneri e obblighi di cui al D.P.R. 5/10/2010, N.207, al Capitolato amministrativo, al presente Capitolato speciale ed alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, di sicurezza sul lavoro, anche i seguenti:

- a. La predisposizione e gli oneri per le pratiche presso amministrazioni ed enti per permessi, licenze, autorizzazioni per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, chiusura al traffico veicolare e moto veicolare, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

CAPITOLO 5 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 39 - NORMATIVA GENERALE

D.Lgs. 81/2008 (testo unico sulla salute e sicurezza coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106): attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

D.M. n. 37 del 22/01/2008 recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici; D.Lgs 50/16 codice dei contratti pubblici

Elenco delle norme UNI Impianti di riscaldamento e climatizzazione

UNI 5104 Impianti di condizionamento dell'aria - norme per l'ordinazione, l'offerta e il collaudo.

UNI 8061 Impianti di riscaldamento a fluido diatermico a vaso aperto - progettazione, costruzione e d esercizio

UNI 8065 Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile. UNI 8211 Impianti di riscaldamento ad energia solare - Terminologia, funzioni, requisiti, e parametri per l'integrazione negli edifici.

UNI 8364 Impianti di riscaldamento controllo e manutenzione.

UNI 8855 Riscaldamento a distanza - Modalità per l'allacciamento degli edifici a reti di acqua calda UNI 9317 Impianti di riscaldamento - Conduzione e controllo

UNI 9511 Disegni tecnici - Simboli

UNI 9615 Calcolo delle dimensioni interne dei camini - Definizioni, procedimento di calcolo, fondamentali.

UNI 9711 impianti termici utilizzando energia solare . dati per l'offerta, l'ordinazione e collaudo. UNI 9731 Camini - Classificazione in base alla resistenza termica di - misure e prove.

UNI 10381 Impianti aeraulici. Condotte. Classificazione, progettazione, dimensionamento e posa in opera.

UNI 10412 Impianti di riscaldamento ad acqua calda. Prescrizioni per la sicurezza

Elenco delle norme CEI applicabili agli impianti elettrici

CEI 11-1 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. CEI 11-8 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Impianti di terra.

CEI 11-17 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Impianti di terra.

CEI 11-17 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Linee in cavo.

CEI 11-37 Guida all'esecuzione degli impianti di terra di stabilimenti industriali per sistemi di I, II e III categoria.

CEI 12-13 Apparecchi elettronici e loro accessori, collegati alla rete, per uso domestico o analogo uso generale. Norme di sicurezza.

CEI 12-15 Antenna. Impianti centralizzati

CEI 12-15 V1 Antenna. "protezione contro i fulmini"

CEI 12-17 Antenna. Impianti centralizzati

CEI 12-43 Impianti di distribuzione via cavo per segnali televisivi e sonori

CEI 17-13/1 Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 1: prescrizioni per apparecchiature di serie (AS) e non di serie (ANS).

CEI 17 -13/2 Apparecchiature assiemate di protezione di manovra per bassa tensione (quadri elettrici per bassa tensione). - Parte 2 : Prescrizioni particolari per condotti a sbarre.

CEI 17-13/3 Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 3 (Quadri ASD). CEI 20-40 Guida all'uso dei cavi in bassa tensione.

CEI 23-51 Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e simile.

CEI 31-30 Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas. Classificazione dei luoghi pericolosi.

CEI 64/4 Impianti elettrici in locali ad uso medico.

CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e 1500V in corrente continua.

CEI 64-12 Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario.

CEI 64-13 Guida alla norma

CEI 64-4 CEI 64-14 Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori.

CEI 64-50 Edilizia residenziale - Guida per l'integrazione nell'edificio degli impianti elettrici utilizzatori ausiliari e telefonici.

CEI 79-3 Impianti antieffrazione, antiintrusione, antifurto e antiaggressione. Norme particolari per gli impianti.

CEI 81-1 Protezione delle strutture contro i fulmini. CEI 103-1/14 Impianti telefonici.

CAPITOLO 6 MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

Art. 40 - COLLOCAMENTO IN OPERA

La posa in opera di qualsiasi materiale, apparecchio o manufatto consisterà in genere nel suo prelevamento dal luogo di deposito, nel suo trasporto in sito (intendendosi con ciò tanto il trasporto in piano o in pendenza, che il sollevamento in alto o la discesa in basso, il tutto eseguito con qualsiasi sussidio o mezzo meccanico, opera provvisoria, ecc.), nonché nel collocamento nel luogo esatto di destinazione, a qualunque altezza o profondità ed in qualsiasi posizione, ed in tutte le opere conseguenti (tagli di strutture, fissaggio, adattamento, stuccature e riduzioni in pristino).

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire il collocamento di qualsiasi opera od apparecchio che gli venga ordinato dalla Direzione lavori, anche se forniti da altre Ditte.

Il collocamento in opera dovrà eseguirsi con tutte le cure e cautele del caso; il materiale o manufatto dovrà essere convenientemente protetto, se necessario, anche dopo collocato, essendo l'Appaltatore unico responsabile dei danni di qualsiasi genere che potessero essere arrecati alle cose poste in opera, anche dal solo traffico degli operai durante e dopo l'esecuzione dei lavori, sino all'ordine di termine e consegna, anche se il particolare collocamento in opera si svolge sotto la sorveglianza o assistenza del personale di altre Ditte, fornitrici del materiale o del manufatto.

CAPITOLO 7 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

ART. 41 - RINVIO ALLA LEGISLAZIONE

Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato Speciale e dal contratto, l'accordo quadro ed i relativi contratti attuativi sono soggetti all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore:

- il Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677;
- le leggi, i decreti e le circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto del presente appalto;
- le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle C.E.I. - U.N.E.L., A.N.C.C., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori;
- per quanto in vigore ed applicabile, il Capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 19.04.2000;
- Il Decreto Legislativo n. 50 del 19.04.2016 e ss.mm.ii.;
- Le Linee Guida ANAC vigenti in materia;
- Il Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie";

ALLEGATO "A"**LOTTO 1 NAPOLI E PROVINCE**

CPI AFRAGOLA	VIA PO 10	NA
CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	VIA REGINA MARGHERITA 74	NA
CPI FRATTAMAGGIORE	VIA GENOINO 69	NA
CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	VIA DEGLI INNAMORATI 113	NA
CPI ISCHIA	VIA PRINCIPESSA MARGHERITA 21 – Via Morgioni	NA
CPI MARIGLIANO	VIA PONTECITRA , 56	NA
CPI NAPOLI EST (RAIMONDI)	VIA P. RAIMONDI 16/18	NA
CPI NAPOLI FUORIGROTTA	VIA DIOCLEZIANO 330	NA
CPI NAPOLI NORD (SCAMPIA)	V.LE DELLA RESISTENZA - COMPARTO 12	NA
CPI NAPOLI	VIA NUOVA POGGIOREALE 44/A	NA
CPI NOLA	VIA DELLA REPUBBLICA 24	NA
SPORTELLLO SPAZIO LAVORO NOLA	Isola 1, Torre 1	NA
CPI OTTAVIANO	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 131	NA
CPI POMIGLIANO D'ARCO	VIA FIUME, 71	NA
CPI POMPEI	VIALE MAZZINI 104	NA
CPI PORTICI	CORSO GARIBALDI 45	NA
CPI POZZUOLI	VIA VIRGILIO 28 - ARCO FELICE	NA
PIL SARNO	VIA MARIANO ORZA	NA
CPI SCAFATI	VIA TERZE, 70 – PARCO GIUGLIANO	NA
CPI SORRENTO	VIA SAN FRANCESCO 8	NA
CPI TORRE DEL GRECO	VIA CUPA S. PIETRO 11	NA
CPI AVERSA	VIA FELICE POMMELLA 28/30/32	CE
CPI CAPUA	PIAZZA DE RENZIS 8	CE
CPI CASAL DI PRINCIPE	VIA P. P. PASOLINI 8/10	CE
CPI CASERTA	VIA S. CHIARA - COMPLESSO REGENCY	CE
CPI CASERTA		CE
CPI CASERTA		CE
PIL CASTELVOLTURNO	VIA POSTIGLIONE 124	CE
CPI MADDALONI	VIA MATILDE SERAO, 129	CE
PIL MONDRAGONE	VIA VENEZIA, 188	CE

CPI PIEDIMONTE MATESE	VIA SANNITICA 42	CE
CPI SESSA AURUNCA	VIA SANT'AGATA, 14	CE
CPI TEANO	VIA ORTO SAETTA	CE
LOTTO 2 AVELLINO, BENEVENTO, SALERNO E PROVINCE		
CPI ARIANO IRPINO	VIA SERRE, 5 – LOC. CARDITO –	AV
CPI AVELLINO	VIA PESCATORI 91/93	AV
PIL BAIANO	VIA ROMA, 42	AV
CPI CALITRI	CONTRADA SAMBUCCO	AV
CPI GROTTAMINARDA	VIA BELLINI	AV
PIL PAGO VALLO DI LAURO	VIA LIBERTA'	AV
CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	VIA BOSCHETTO, 1	AV
PIL SOLOFRA	PIAZZA S. MICHELE (Pal. Orsini)	AV
CPI BENEVENTO	VIA XXV LUGLIO 14	BN
PIL CERRETO SANNITA	CORSO MARZIO CARAFA	BN
PIL CERVINARA	PIAZZA MUNICIPIO, 1	BN
PIL MORCONE	VIA MUNICIPIO	BN
PIL PONTELANDOLFO	VIA MUNICIPIO	BN
CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA PER CASTELVETERE DI VALFORTORE	BN
PIL S. MARCO DEI CAVOTI	Palazzo Colarusso – Piazza Risorgimento	BN
CPI SANT'AGATA DEI GOTI	VIA STARZA	BN
CPI TELESE TERME	VIA ELSA MORANTE, 5	BN
CPI AGROPOLI	VIALE L2AZIO,	SA
PIL ANGRI	VIA ADRIANA, 10	SA
CPI BATTIPAGLIA	VIA MONCHARMONT, 3	SA
PIL CAPACCIO	VIA MAGNA GRECIA, 18	SA
CPI CAVA DEI TIRRENI	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 1	SA
PIL EBOLI	VIA PICENTINO, 15	SA
CPI MAIORI	C.SO REGINA 71/B	SA
CPI MERCATO SAN SEVERINO	VIA CIORANI – LOC. CARIFI	SA
CPI NOCERA INFERIORE	VIA G. CUCCI 24	SA
CPI OLIVETO CITRA	Via De Gasperi 31	SA

CPI ROCCADASPIDE	TRAV. CIANO	SA
CPI SALA CONSILINA	VIA TRESSANTI	SA
CPI SALERNO	VIA PRINCIPESSA SIGHELGAITA, 76B	SA
CPI SALERNO	VIA MAURI 61	SA
CPI SAPRI	VIA FLAVIO GIOIA	SA
CPI VALLO DELLA LUCANIA	VIA STEFANO PASSARO, 40	SA



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
04.05.2021 14:39:23 UTC